

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

italiadomani



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: [tvic875005@istruzione.it](mailto:tvic875005@istruzione.it) – Pec: [tvic875005@pec.istruzione.it](mailto:tvic875005@pec.istruzione.it) – sito web: [www.icroncade.edu.it](http://www.icroncade.edu.it)

Prot. n. 8297

Roncade, 12/07/2023

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 218 del 08/08/22 - Avviso M4C1I3.2-2022-961: “Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Azione 1 “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi” – **Progetto “Ben-Essere a scuol@”**.

### DETERMINA A CONTRARRE

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 per acquisto fornitura tecnologica - attrezzature informatiche funzionali all’allestimento delle aule tematiche.**

**CIG: 99520145C1**

**CUP: F54D22003060006**

**Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961-P-14174**

**Linea investimento: M4C1I3.2-2022-961-P-14174 – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445- “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Legge 6 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica amministrazione” e in particolare l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTO il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l’art. 26 c. 6;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge del 06/11/2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la

**Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO**

repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la legge 11/09/2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16/07/2020, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, detto anche “Decreto semplificazioni”;

VISTO l'art. 47, comma 7 della legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata “Governance del PNRR” che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse del PNRR e dal PNC;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia;

VISTO l'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dell'art. 1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

PRESO ATTO che dall'allegato 1 del D.M. n. 218 del 08/08/2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di euro 268.258,70 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1-Next Generation Classrooms;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 07/10/2022 con cui si è approvato apposito Regolamento di Istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;

VISTO l'art. 32, c. 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il nuovo codice Appalti D.lgs 36/2023, pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 31/03/2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023 con le disposizioni che acquistano efficacia dal 1° luglio 2023, come disposto dall'art. 229;

POSTO CHE è previsto un periodo transitorio fino al 31/12/2023 con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice D.lgs 50/2016, del Decreto semplificazioni D.L. 76/2020 e del Decreto semplificazioni bis, D.L. 77/2021 e nel caso specifico per i contratti del PNRR;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e

il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 78 del 04/11/2022 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 15/12/2022 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento: 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR e integrazione PTOF (Collegio docenti verbale n. 37 del 27/02/2023 e Consiglio di Istituto delibera n. 93 del 28/02/2023);

VISTO il progetto presentato in data 14/02/2023, assunto al prot. n. 1785 del 15/02/2023 e inoltrato correttamente con il Codice identificativo 14174.0;

PRESO ATTO che per l'investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP F54D22003060006 e inserito in piattaforma Futura;

PRESO ATTO che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR- nota prot. n. 39405 del 17/03/2023;

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico, prot. n. 3365 del 21/03/2023, con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al Programma annuale 2023;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2022, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTO il progetto esecutivo approvato dal Collegio docenti con delibera n. 37 del 27/02/2023, redatto dal gruppo di progettazione esecutivo, nominato con decreto prot. n. 2494 del 02/03/2023 e con delibera del Collegio docenti n. 36 del 27/02/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico ha inteso procedere *all'acquisto della fornitura di attrezzature informatiche-tecnologiche funzionali all'allestimento delle aule tematiche collegate alla suddetta ripresa*, per un importo stimato del valore di euro 68.000,00 presunti IVA inclusa;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della scuola, anche in relazione al gruppo di progettazione esecutiva;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Vecchio dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);  
VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;  
TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma e che lo stesso ha sottoscritto una dichiarazione di assenza conflitti interessi e cause ostative;  
DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura del materiale tecnologico scientifico avente le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico;  
CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione e trasformazione di almeno la metà delle classi rilevate nell'a.sc. 2021-22 in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo grado);  
CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 8 mesi e comunque fino alla consegna della fornitura che avverrà entro e non oltre il 31.03.2024 tenuto conto del termine ultimo per l'inserimento e il caricamento della rendicontazione previsto per il 30.06.2024;  
RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano né sussistono costi per la sicurezza;  
VISTA la determina prot. n. 8187 del 07/07/2023 con la quale è stato avviato il procedimento per l'affidamento diretto su MEPA tramite trattativa diretta della dotazione attrezzature tecnologiche - informatiche;  
VISTA la richiesta di preventivo inoltrata alla ditta ISI ENGINEERING s.r.l. – Stem Tech - tramite PEC;  
VISTA la trattativa diretta n° 3655089 del 07/07/2023;  
VISTA l'offerta pervenuta entro i termini di scadenza della Ditta ISI ENGINEERING s.r.l.;  
PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;  
VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;  
VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;  
VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:  
VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;  
VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”;  
VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);  
VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;  
VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;  
VISTO il DGUE presentato dall'OE;  
VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 e che sarà effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;  
VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;  
RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione che sarà verificata attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80;  
PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);  
PRESO ATTO del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico;  
DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante esplorazione del mercato, consultazione di listini e siti web, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;  
CONSIDERATO che si è provveduto a rispettare il principio di rotazione e che l'operatore economico individuato non risulta essere OE con incarichi precedenti o uscenti;  
RITENUTO che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'OE sopra indicato in quanto adeguato ai valori di mercato nel settore di riferimento per la tipologia di servizio scelto ed individuato per le attività didattiche da realizzarsi;  
RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;  
TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 laddove applicabili e non

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

derogabili ovvero gli obblighi derivanti dall'art. 47, comma 2, 3 e 3-bis della L. 108/2021 così come eventualmente le clausole contrattuali e misure premiali di cui all'art. 47, commi 4 e 5 della L. 108/2021;  
DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;  
VISTO che i prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi e oneri posti a carico dell'affidatario e che non si applica la revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento;  
CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;  
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per cessioni di beni e servizi è versata dalla Pubblica Amministrazione all'Agenzia delle Entrate per effetto della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/1972;  
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) **99520145C1**;  
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;  
CONSIDERATO che la competente struttura organizzativa attesta che con il presente provvedimento di autorizza e finanzia un progetto di investimento pubblico e che tale progetto è pertanto, stato individuato e identificato con il CUP F54D22003060006;  
CONSIDERATO che con riferimento alla Delibera ANAC 464/2022 verrà utilizzato il FVOE;  
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 55.059,17, IVA esclusa (pari a € 67.172,19 IVA inclusa) sono stati assunti con Decreto della Dirigente scolastica di variazione al programma annuale E.F. 2023 n. 83 del 15/12/2022;  
CONSIDERATO che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione Europea-Next Generation EU;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

## DETERMINA

*per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:*

- di operare in merito alle operazioni negoziali sopra esposte con le modalità e per le finalità e motivazioni indicate in premessa;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della fornitura *fornitura di attrezzature informatiche-tecnologiche funzionali all'allestimento delle aule tematiche* all'operatore economico ISI ENGINEERING s.r.l. StemTech P.I. 02095540262 con sede legale in Via Sordello, 25 – 31046 Oderzo (TV), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 55.059,17 IVA esclusa (pari a € 67.172,19 IVA INCLUSA);
- di disporre eventuali integrazioni al contratto originario in forma di scrittura privata, anche tramite scambio di corrispondenza purché siano soddisfatte tutte le condizioni sopra esposte ai sensi dell'art. 106 comma 12, del D.lgs. 50/2016;
- di liquidare e pagare al creditore, le diverse spese, su presentazione di fattura, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento secondo i tempi e le modalità stabilite in sede contrattuale, previo accertamento della regolarità di esecuzione della prestazione;
- di procedere al versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate;
- di nominare la Dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Vecchio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva € 67.172,19 IVA inclusa.

**Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO**

Alla presente determina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione Pubblicità Legale. Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Vecchio  
documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione e normativa connessa

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO